

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO | UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE BASILICATA  
IIS BERNALDA - FERRANDINA

## Documento elaborato di supporto al bando

### Introduzione

La scuola deve essere il principale baluardo nel contrasto alla povertà di valori, ma affinché non resti una cattedrale nel deserto, isolata dal resto della comunità, bisogna avviare processi di condivisione e partecipazione, in un'ottica di coinvolgimento del territorio in cui la scuola è inserita e di consolidamento del senso di appartenenza alla "comunità".

Appartenenza alla comunità significa anche conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale. La tradizione e il patrimonio culturale sviluppano una dialettica con la realtà presente che salvaguarda il passato e favorisce una visione orientata al futuro rispetto al prevalere della contingenza e dell'immediatezza dell'oggi.

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, svolgono un ruolo innegabile nella formazione dei ragazzi, futuri cittadini.

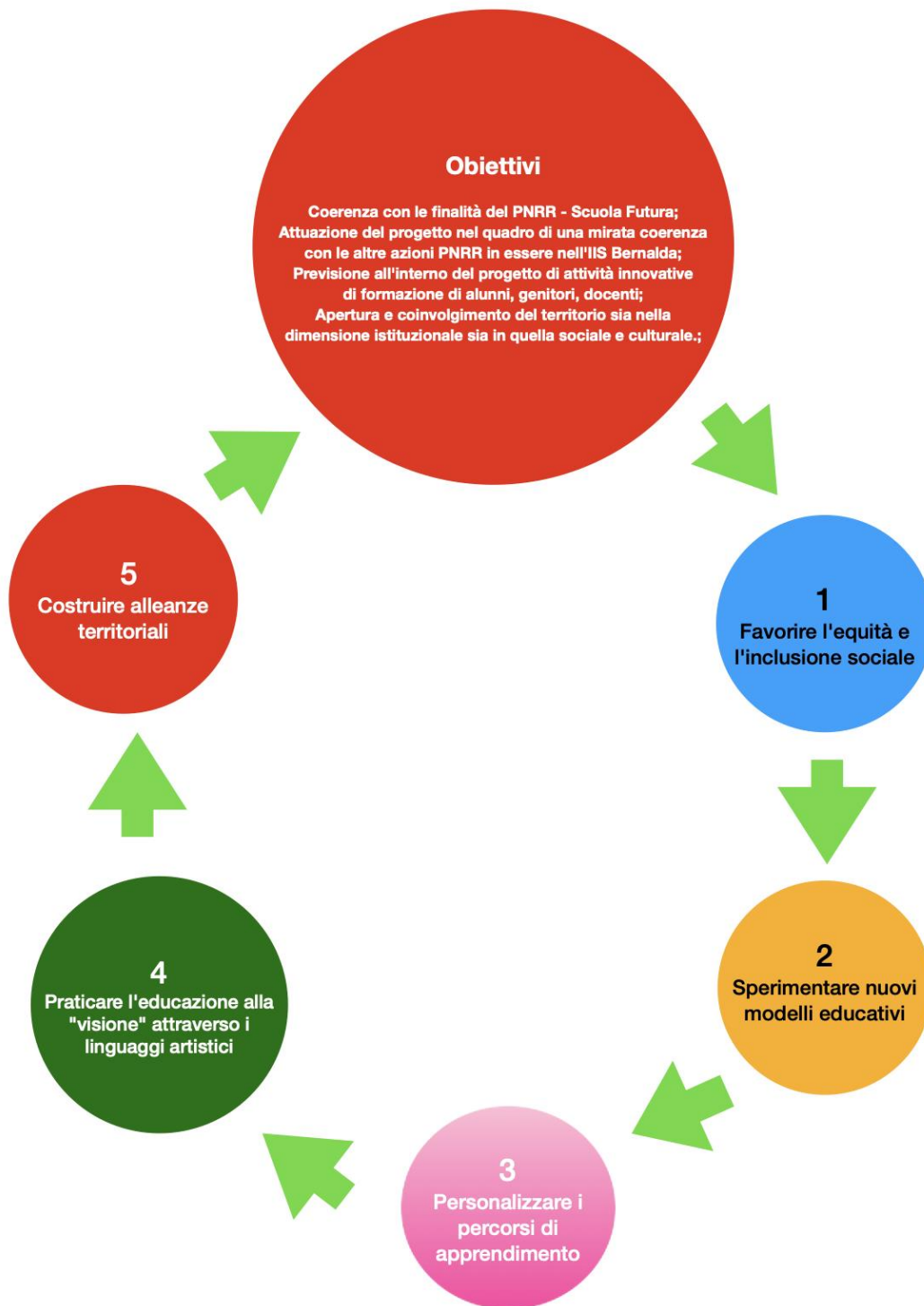
La cultura della convivenza e l'educazione alla cittadinanza globale rappresentano il collante che consente al percorso educativo di raggiungere l'omogeneità necessaria per favorire una crescita umana, culturale e professionale che potrà garantire la realizzazione di una società aperta, realmente democratica e solidale.

Ciò che è importante è la cura del Sé e delle relazioni umane, la conoscenza della natura, l'ambiente esterno, che assume la valenza di un contesto educante, che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, "offre l'opportunità di rafforzare il senso di rispetto per l'ambiente naturale e consente di esprimere e potenziare le competenze in un ambiente non statico e chiuso come l'aula scolastica" o addirittura lo schermo del computer, favorendo, inoltre, "la riduzione dei comportamenti antisociali e devianti nei contesti scolastici"

Le linee guida per lo sviluppo del progetto sono:

- **Coerenza con le finalità del PNRR - Scuola Futura;**
- **Attuazione del progetto nel quadro di una mirata coerenza con le altre azioni PNRR in essere nell'IIS Bernalda-Ferrandina;**
- **Previsione all'interno del progetto di attività innovative di formazione di alunni, genitori, docenti;**
- **Apertura e coinvolgimento del territorio sia nella dimensione istituzionale sia in quella sociale e culturale.**

Seguiremo un percorso circolare



Che si esplica ...

Obiettivo 1	Favorire l'equità e l'inclusione sociale, il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica. Promuovere l'adozione di pratiche innovative, sostenendo un approccio di apprendimento personalizzato attraverso una formazione aperta e flessibile.
Obiettivo 2	Sperimentare nuovi modelli educativi che coinvolgano attivamente i ragazzi e che siano in grado di lavorare sulle loro fragilità per rafforzarli. Osservare, ascoltare, comprendere gli stati d'animo da parte dei docenti, è indispensabile durante tutte le attività educative e ludico ricreative. Attraverso l'osservazione attenta e scrupolosa di tutti i segnali fisici, emotivi e psicologici è possibile identificare i bisogni ed eventuali segnali di malessere e poter istaurare un rapporto empatico
Obiettivo 3	Porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
Obiettivo 4	Praticare l'educazione alla "visione" (intesa come conoscenza del sé) attraverso i vari linguaggi. Sviluppare negli studenti il sentimento e l'educazione verso le molteplici forme espressivo-artistiche e culturali in modo da offrire loro la possibilità di "imparare a vedere e vedersi" attraverso il loro coinvolgimento nella osservazione del patrimonio artistico e nella espressione letteraria.
Obiettivo 5	Dar vita ad una rete di collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio per sviluppare un laboratorio impegnato a realizzare sinergie costruttive, proporsi come luogo di apprendimento per la comunità. Elaborare progetti che mettano insieme ragazzi, genitori, docenti per la creazione di una comunità educante, che parta dall'analisi dei bisogni attraverso un dialogo costante scuola-territorio. sviluppare e rafforzare un senso civico e morale nella ricerca ed li rispetto della legalità che diventa così punto di partenza per un ricambio generazionale e sociale

LO SCHEMA: gli obiettivi dichiarati per le attività progettate e da specificare o da ri-progettare dall'IIS Bernalda-Ferrandina sono orientati a favorire l'acquisizione di requisiti necessari ad una forma di "pensiero complesso" che sappia intrecciare saperi diversi.

Per questo l'ideazione e la realizzazione, interagendo con le altre azioni PNRR in atto, implica competenze trasversali che devono inserirsi in modo armonico nella programmazione curricolare.

Le scelte iniziali e finali saranno il risultato di valutazioni ponderate che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche degli studenti e delle classi e si basano in primis sui risultati rivenienti dalle segnalazioni dei coordinatori di classe che hanno evidenziato:

1. carenze diffuse ed insufficienze nelle discipline di base
2. calo della motivazione e/o ad un non adeguato approccio verso lo studio delle discipline.

Tenendo conto di quella che sarà la ricaduta delle attività in termini educativi e formativi si propongono percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni degli studenti nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità attraverso una formazione laboratoriale, apprendimenti trasversali, e la progettazione cooperativa delle attività.

## Mentoring

Prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring, orientamento, supporto alle competenze disciplinari e coaching motivazionale per gli alunni individuati.

La finalità è quella di costruire spazi di ascolto e confronto, per ristabilire obiettivi e strategie comuni, che restituiscano agli studenti/sse la consapevolezza di andare a scuola e di impegnarsi con un fine condiviso e intenzionale. La partecipazione ai percorsi individuali sarà fortemente consigliata, anche se non rivestirà il grado della obbligatorietà.

Dal quadro complessivo delle comunicazioni dei coordinatori, in base alle debolezze, si potrà definire il numero e le competenze specifiche da selezionare nei percorsi di mentoring e orientamento al fine di:

- Potenziare le competenze di base;
- Valorizzare le motivazioni e i "talenti" degli studenti;
- Costruire un approccio didattico inclusivo e personalizzato (cura della socializzazione, della motivazione ed educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive).

Dai dati risultano che la maggior parte dei ragazzi sia a Bernalda che a Ferrandina hanno problemi in materie di indirizzo fondamentali:

Italiano, Matematica (Fisica), Inglese, Informatica, Ragioneria, Diritto Elettronica e Chimica in subordine vi sono altre materie non evidenziate ma risultanti dalla discussione (Scienze, Latino).

Si evidenzia che la maggior parte dei ragazzi ha problemi sempre in queste materie anche per quanto riguarda lo sviluppo delle altre azioni. Diventa quindi opportuno modulare gli interventi partendo da quanto emerso dal quadro presentato.

Per questi allievi/e le attività formative saranno erogate in presenza ed in orario curricolare, da un esperto/docente in possesso di specifiche competenze, ed ha la durata di n. 1/2 ora settimanali per un massimo di .... ore per tutto l'anno scolastico.

Ciascun docente candidato dovrà elaborare un progetto che espliciti la metodologia, l'azione e la prassi di intervento per aiutare lo studente o la studentessa a superare il gap disciplinare/motivazionale come in premessa, nonché ad accompagnare lo studente nelle altre fasi delle azioni di progetto.

Le edizioni delle azioni in n.27 per Bernalda e 18 per Ferrandina, rivenibili dallo schema allegato, dovranno essere precedute da una eventuale selezione a seconda del grado di necessità (gravità) dell'intervento.

Sempre in base alle necessità saranno, per sedi, predisposti i bandi.

## Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 (ufficiali .. il numero potrebbe variare per necessità ed organizzazione partecipanti).

Come già evidenziato dai report consegnati emergono delle necessità di erogazione di azioni per il potenziamento come in premessa nelle materie curriculari fondamentali: Italiano, Matematica (Fisica), Inglese, Informatica, Ragioneria, Diritto, Elettronica e Chimica; in subordine vi sono altre materie non evidenziate ma risultanti dalla discussione (Scienze, Latino).

Per questo motivo credo sia necessario fare in modo che le azioni che si svilupperanno non siano compartimentalizzate ma coordinate ai fini del successo formativo del ragazzo. Una interazione costante fra docenti delle azioni (Mentoring e Potenziamento) permetterà di monitorare costantemente i punti di forza o di debolezza per decidere come procedere.

In questo caso le attività formative si intendono "innovative" nel senso che non devono essere corsi di recupero tradizionali ma devono avere una modalità di sviluppo e direzione che agisca con dinamiche che sviluppino curiosità attraverso un modo alternativo di presentare gli argomenti (gioco-sperimentazione ?). A mio avviso si tratta di "costruire" laboratori (lettura, poesia, teatrale, mate, fisica, chimica ecc..., come laboratori che abbiano come dato di partenza fatti reali, di uso comune, notizie ecc....). che funzionino come incubator per il percorso di potenziamento.

Anche per questa azione il docente che si candida dovrà predisporre un progetto che espliciti la metodologia, l'azione e la prassi di intervento per aiutare lo studente o la studentessa a superare il gap disciplinare/motivazionale come in premessa, nonché ad accompagnare lo studente nelle altre fasi delle azioni di progetto.

Le edizioni delle azioni in n.9 per Bernalda e 6 per Ferrandina, rinvenibili dallo schema allegato, dovranno essere precedute da una eventuale selezione a seconda del grado di necessità (gravità) dell'intervento.

Lo sviluppo delle azioni prevede un numero di 5 partecipanti per edizioni. Bisogna riflettere se è il caso di aumentare, sempre nei limiti della buona riuscita, il numero dei partecipanti.

Sempre in base alle necessità saranno, per sedi, predisposti i bandi.

## **Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie**

Attività per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva saranno attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori e, se possibile, con la presenza dei propri figli.

Il periodo che stiamo vivendo ha messo ancora più in luce quanto il rapporto scuola/famiglia abbia bisogno di una dimensione attiva e dialogica: una corresponsabilità educativa capace di superare la partecipazione esclusivamente formale delle famiglie agli organi collegiali incentivando modalità organizzative che favoriscano il coinvolgimento dei genitori alla progettualità e ai processi formativi, accogliendo al contempo le esigenze e le potenzialità che derivano dal contesto di riferimento. Costruire un rapporto di crescita e scambio con l'esterno è un tema centrale nel quadro di riferimento della "Scuola come organizzazione che apprende". La famiglia e la scuola sono legate dal comune impegno nel creare e offrire le migliori opportunità di crescita per i ragazzi, insieme a questi, un ruolo di rilievo è giocato dal territorio e dall'intera comunità educante, contesti che offrono importanti risorse nello sviluppo delle persone. A tal proposito diventa fondamentale condividere con le famiglie una cultura della ricerca e dell'apprendimento continuo, sia prevedendo occasioni e opportunità di informazione e formazione per i genitori su tematiche specifiche, sia prevedendo l'accesso e la fruizione da parte delle famiglie degli strumenti per la comunicazione e la condivisione di conoscenza.

Pertanto si prevedono:

### **Laboratorio 1 Corso per supportare i figli**

Uno spazio ascolto che possa servire a:

- Sviluppare e migliorare le capacità di osservazione e ascolto degli adulti di riferimento; supporto della genitorialità con suggerimenti ed attività per la promozione del benessere psico-fisico degli studenti.
- Promuovere le competenze degli adulti in materia di condivisione delle emozioni e delle esperienze dei ragazzi/e.
- Rafforzare le relazioni tra coetanei, sostenere la progettualità futura e le ambizioni dei più giovani.
- Promuovere la gestione della corresponsabilità
- Supportare i figli nell'autonomia per lo svolgimento dei compiti a casa e la gestione delle materie di studio

### **Laboratorio 2 Corso di informatica di base**

- Uso del computer e gestione dei file, cartelle, fotografie
- Elaborazione testi
- Navigazione Internet
- Gestione della posta elettronica.
- Utilizzo dei software compensativi e delle piattaforme utilizzate dalla scuola

### **Laboratorio 3 Corso di educazione alimentare e nutrizione**

- Il concetto di educazione alimentare
- L'importanza di un'alimentazione equilibrata per il mantenimento di uno stile di vita sano e per la prevenzione di numerose patologie.
- Promuovere una corretta alimentazione come miglior forma preventiva contro il sovrappeso e l'obesità e, di conseguenza, l'instaurarsi di patologie metaboliche

### **Laboratorio 4 Corso di scrittura creativa e lettura collettiva**

- Avvicinare gli adulti al piacere della lettura e della scrittura per evadere dalla quotidianità

### **Laboratorio 5 Sperimentazione della condivisione (genitori-figli)**

- Favorire la socializzazione e la creazione di luoghi di incontro attraverso: seminari su temi ambientali, la tutela della biodiversità, la minor produzione di rifiuti, le ricadute in termini sociali sulle famiglie.

Le edizioni delle azioni in n.6 per Bernalda e 4 per Ferrandina, rinvenibili dallo schema allegato, dovranno essere precedute da una eventuale selezione a seconda del grado di necessità (gravità) dell'intervento.

### **Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari**

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

È la parte più importante ... la conclusione del viaggio in cui si tirano le fila e si vanno a verificare i risultati che devono diventare espressione riferimento per la comunità. In un certo qual modo la progettazione della scuola dovrà incontrare .....

In questo caso le azioni si concretizzeranno attraverso i seguenti strumenti:

- coinvolgimento di alunni di diverse classi in attività laboratoriali,
- permettere agli studenti di confrontarsi con altri pari o docenti
- sperimentare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi. (Sport, laboratori di espressività teatrale, sono validi strumenti di coinvolgimento dei giovani, efficaci alternative che arricchiscono l'offerta di attività e servizi alla comunità locale)
- Attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola, altre scuole e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti.
- Tutoring dei ragazzi più grandi verso i più piccoli
- La biblioteca per favorire l'approccio alla lettura e al libro. (Incontri per letture collettive per stimolare gli studenti e gli adulti alla condivisione e alla lettura);
- Cineforum per aprire spazi di riflessione utilizzando il cinema come materiale-stimolo da cui trarre tematiche di discussione. Il linguaggio cinematografico come veicolo efficace per la comprensione della società.

Le edizioni delle azioni in n.9 per Bernalda e 6 per Ferrandina, rinvenibili dallo schema allegato, dovranno essere precedute da una eventuale selezione a seconda del grado di necessità (gravità) dell'intervento.

## LABORATORIO 1

Un laboratorio di cinema, con docenti professionisti che si alterneranno nelle seguenti materie: sceneggiatura, regia, montaggio, fotografia. Alla fine del laboratorio gli studenti realizzeranno un cortometraggio coadiuvati dai docenti che sarà presentato alla comunità locale

## LABORATORIO 2 - 3

Progetto Teatro - Educazione: sono una felice sintesi fra i progetti di educazione socio-affettiva e quelli di educazione alla creatività, all'espressione artistica e alla comunicazione efficace e includono:

- sviluppo delle competenze emotive e sociali - capacità di entrare nei panni degli altri (empatia);
- rafforzamento dell'autostima, della volontà e dell'impegno. Sviluppo dell'identità personale e di gruppo
- integrazione ritmico-motoria e melodico-motoria
- scoperta ed espressione dei propri talenti; scoperta ed espressione delle proprie capacità creative e artistiche
- allenamento della mente simbolica, immaginativa, analogica e mnemonica; rispetto delle regole del gioco cooperativo.

Il progetto si compone di due parti interconnesse:

Produzione e Fruizione.

La produzione: la progettazione e la realizzazione di uno spettacolo teatrale sulla "memoria" storica del territorio che offra ai ragazzi l'opportunità di comprendere il passato o del presente per spingere la fantasia a interpretare il futuro.

La fruizione: visione di spettacoli teatrali estendibile ai genitori.

## LABORATORIO 4

Recitazione - espressività teatrale: Teatro in lingua. Riprende i temi esposti ai lab 2 e 3 e li ripropone in lingua

## LABORATORIO 5

Cineforum. Visione di film che abbiamo come tematica principale la legalità, la letteratura, le scienze e la storia. Occasione preziosa di dialogo e riflessione tra studenti e con i docenti su importanti tematiche della realtà di oggi.

## LABORATORIO 6

Coding - Intelligenza Artificiale

## LABORATORIO 7

L'uso dell'Intelligenza Artificiale di ChatGPT - Quali i limiti?

## LABORATORIO 8

Grafica web (Canva)

## LABORATORIO 9

Sport e salute. Quali le strategie per il corpo umano?

## LABORATORIO 10

La Chimica che ci piace



#### LABORATORIO 11

La Fisica che ci piace

#### LABORATORIO 12

Simulazione di una azienda

L'Elettronica che ci piace

#### LABORATORIO 13

Biblioteca. Esperienze in biblioteche presenti sul territorio. Incontri con autori dal vivo e online. Laboratorio di scrittura creativa e lettura collettiva. Far diventare la biblioteca cuore culturale pulsante dell'Istituto.

#### LABORATORIO 14

Ambiente e scuola (Agenda 2030)

#### LABORATORIO 15

Il Diritto: La Costituzione, la politica, la legalità.

#### LABORATORIO 16

Fare manutenzione tecnica

In conclusione, alla fine del processo, sarà necessario verificare

- L'esito delle azioni dalla definizione degli obiettivi, dei punti di forza e di debolezza e con una particolare attenzione all'alfabetizzazione emotiva,
- L'acquisita consapevolezza da parte dell'alunno delle proprie potenzialità
- Il superamento delle paure interiori
- Il superamento della fase di rigetto delle proposte educative e didattiche.

Tutti i docenti dovranno:

- Elaborare un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal percorso formativo;
- Utilizzare il sistema informatico dedicato per l'inserimento di dati, materiali e documenti relativi all'attività, verifica, valutazione e altri aspetti inerenti al progetto;
- Impegnarsi a svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dall'Istituto;
- Assicurare la propria presenza, se necessario, agli incontri propedeutici all'inizio delle attività e nelle manifestazioni conclusive;
- Effettuare ogni attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.

Tutte le attività prevedono una valutazione che verrà accolta dai docenti del consiglio di classe che ne terranno conto nella formulazione della valutazione finale.

**Le attività progettate rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti.**

|